

PROCEDURA PER I CONTROLLI SULL'ATTIVITA' DEI COLTIVATORI CUSTODI E DELLE SEZIONI DELLA BANCA REGIONALE DEL GERMOPLASMA

Indice della procedura

1. Scopo e campo di applicazione
2. Normativa di riferimento
3. Termini e definizioni
4. Responsabilità
5. Modalità operative
6. Calcolo delle riduzioni dei compensi previsti dalla Delibera Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 327 e dalla Scheda relativa alla sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020 al paragrafo "8.2.9.3.6.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi" ed in particolare le "Misure di attenuazione".

Allegati

1. Scopo e campo di applicazione

La presente procedura descrive le modalità operative e la modulistica utilizzata da Terre Regionali Toscane per il controllo sull'attività dei Coltivatori Custodi (di seguito CC), e delle Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma (di seguito dette Sezioni) e per il monitoraggio sul 100% delle attività di conservazione sia "in situ" che "ex situ".

2. Normativa di riferimento

1. Legge Regionale 16 novembre 2004, n. 64 "*Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale*";
2. Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 marzo 2007, n. 12/R "*Regolamento di attuazione della legge regionale 16 novembre 2004, n. 64*";
3. Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2020, sottomisura 10.2 "*Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura*";
4. Delibera Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 327 "Reg. (UE)1305/2013 –PSR 2014-2020: *Disposizioni per l'attuazione della misura 10 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.2 " Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana*;
5. Decreto Dirigente 29 aprile 2016, n. 2276 "Reg. (UE)1305/2013 –PSR 2014-2020: *Disposizioni tecnico procedurali per l'attuazione della misura 10 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.2 " Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana*;
6. Scheda della sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020 al paragrafo "8.2.9.3.6.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi" ed in particolare le "Misure di attenuazione" dove si fa esplicito riferimento a un sistema di gestione delle inadempienze ed alla determinazione di misure di riduzioni ed esclusioni

3. Termini e definizioni

Visita di controllo = esame mirato a stabilire se le attività svolte e i risultati ottenuti sono in accordo con quanto stabilito all'interno della convenzioni stipulate tra Terre Regionali Toscane e il CC e tra Terre Regionali e la sezione della Banca Regionale del Germoplasma.

Inadempienza = inosservanza o mancata esecuzione di un obbligo della prestazione la cui veridicità può essere dimostrata sulla base di fatti acquisiti a seguito di osservazioni, misurazioni, prove o altri mezzi.

Azione correttiva = azione intrapresa per ogni varietà conservata e per ogni inadempienza rilevata sulla stessa varietà, al fine di eliminare le cause delle inadempienze stesse. Le azioni correttive per i CC sono le seguenti: richiamo, diffida e revoca della convenzione.

4. Responsabilità

4.1 Addetti alle visite di controllo

Gli addetti alle visite di controllo presso i CC o presso le Sezioni BRG possono essere funzionari di Terre Regionali Toscane o Agronomi liberi professionisti o qualsiasi altra figura, esperta per la materia, incaricata appositamente da Terre Regionali Toscane.

5. Modalità operative

5.1 Generalità

Le visite di controllo vengono svolte annualmente sul 100% dei CC e delle Sezioni, per controllare che venga rispettato quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con Terre Regionali Toscane e che vengano applicate le prescrizioni tecniche relative.

5.2 Visite di controllo

5.2.1 Premessa

Le visite di controllo richiedono una programmazione generale, un'esecuzione a fronte di modalità operative predefinite ed una documentazione dei rilievi emersi in modo da garantire la corretta informazione sugli esiti dei controlli stessi a Terre Regionali Toscane.

I suddetti aspetti sono dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi.

5.2.2 Programmazione delle visite di controllo

La programmazione delle visite di controllo sui CC e sulle Sezioni viene effettuata, con cadenza annuale.

Nel definire il periodo previsto per la visita presso ciascun CC e Sezione, viene tenuto conto del tipo di specie e di varietà conservata, in modo da effettuare le visite in corrispondenza dei periodi più critici per la corretta conservazione delle varietà locali interessate, garantendo comunque almeno una visita all'anno per ciascun CC e Sezione.

Il programma delle visite così predisposto viene comunicato dal Direttore delle Gestioni Agricole agli addetti alle visite che dovranno attenersi a quanto stabilito.

Il programma viene costantemente aggiornato da un funzionario competente in modo tale da consentire la valutazione sullo stato di avanzamento del programma ed evidenziare l'eventuale necessità di revisione dello stesso, attraverso riunioni con i tecnici, incontri di aggiornamento degli stessi, ecc.

5.2.3 Azioni correttive

Qualora nella propria attività di controllo Terre Regionali Toscane riscontri delle inadempienze relative al rispetto delle prescrizioni previste dalle convenzioni effettuate, per ogni varietà conservata e per ogni inadempienza rilevata, le seguenti comunicazioni per iscritto:

- **Richiamo**: col quale si invita il CC o la Sezione della Banca a intervenire con un'azione correttiva per il corretto svolgimento dell'attività. La verifica dell'azione correttiva

è svolta alla prima visita aziendale, successiva al richiamo, effettuata da Terre Regionali Toscane o dai suoi incaricati. Il mancato rispetto del richiamo comporta l'emissione di un provvedimento più rilevante chiamato "diffida";

- **Diffida:** non determina ulteriori conseguenze al suo rilievo a condizione che l'azione correttiva venga fatta entro i termini indicati. La verifica effettuata da Terre Regionali Toscane o dai suoi incaricati è svolta nei tempi previsti dalla diffida stessa. Il mancato rispetto della diffida comporta la revoca della convenzione in atto con Terre Regionali Toscane. La possibilità di avere più di un richiamo o di una diffida è data o dalla rilevazione di inadempienze relative a diverse varietà conservate o dalla rilevazione di più inadempienze relative al mancato rispetto di diverse prescrizioni sulla stessa varietà conservata.

5.2.4 Verbali delle visite di controllo

Tutte le carenze riscontrate nella visita aziendale, sia presso i CC che presso le Sezioni, vengono annotate contestualmente alla loro rilevazione sugli appositi **Verbali** allegati alla presente procedura (All. 1 e All. 2 e All.3). Su di essi il tecnico incaricato del controllo descrive l'irregolarità riscontrata, appone la propria firma e richiede la firma del personale coinvolto nella visita per presa visione del rilievo stesso. In ogni caso, qualora l'operatore non concordi con il rilievo formulato, può riportare le proprie riserve sullo stesso Verbale, nello spazio detto "*Note per Terre Regionali Toscane*".

Oltre a compilare il verbale, l'addetto al controllo può annotare qualunque altra informazione ritenga necessaria.

Al termine della visita una copia del verbale viene consegnata al CC o al responsabile della Sezione o a chi per loro.

I verbali vengono quindi consegnati a Terre Regionali Toscane con lettera di trasmissione (interna se l'incaricato è un funzionario dell'azienda) e analizzati dal Direttore in modo da predisporre le eventuali richieste di azione correttiva; nel corso di tale analisi, vengono valutate anche le eventuali riserve formulate nello spazio note da parte del tecnico incaricato dei controlli.

L'archiviazione del verbale di visita avviene a cura di Terre Regionali Toscane; il verbale è inserito nel relativo fascicolo del CC o della Sezione, conservato presso Terre Regionali Toscane e utilizzato ai fini delle esigenze di controllo propedeutico all'emissione dei pagamenti dei rimborsi spese forfettari previsti da norma regionale.

6. Calcolo delle riduzioni dei compensi previsti dalla Delibera Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 327e dalla Scheda della sottomisura 10.2 del PSR 2014/2020 al paragrafo "8.2.9.3.6.9

Le eventuali riduzioni dei rimborsi spese forfettari previsti dalla Delibera Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 327, sono imputabili al montante totale spettante al titolare di convenzione di conservazione attiva con Terre Regionali Toscane.

6.1 Rispetto degli impegni assunti per la salvaguardia della biodiversità di interesse agricolo, vegetale.

I controlli presso i CC e le Sezioni della Banca Regionale del Germoplasma sono svolti da Terre Regionali Toscane o dai suoi incaricati sul 100% dei convenzionati con Terre Regionali Toscane per la conservazione "in situ" ed "ex situ" e sono volti a verificare il corretto svolgimento delle attività previste all'interno delle convenzioni stesse e l'applicazione delle norme tecniche in esse contenute.

DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DELLE INADEMPIENZE

GRAVITA'	Livello
Richiami	
Diffide	
Livello di inadempienza	
Bassa: presenza di 1 o più richiami (in assenza di diffide)	1
Media: presenza di 1 diffida	3
Alta: presenza di 2 o più diffide	5

ENTITA'	Numero
Numero di varietà sulle quali sono state rilevate le inadempienze	
Livello di inadempienza	
Bassa: inadempienze rilevate solo su 1 varietà	1
Media: inadempienze rilevate su 2 varietà	3
Alta: inadempienze rilevate su 3 o più varietà	5

DURATA	
Livello di inadempienza	
Media*	3

*non disponendo di elementi per quantificare la durata si considera che questo parametro abbia un livello medio in tutti i casi di rilevazione di inadempienza.

Una volta quantificati i livelli dei tre indici di verifica si procede alla somma degli stessi e si calcola la media aritmetica per ottenere un unico punteggio medio, arrotondando al secondo decimale per difetto o per eccesso. Quindi si procede ad identificare la percentuale di riduzione da applicare al montante totale di rimborso spese forfettario spettante al titolare di convenzione di conservazione attiva con Terre Regionali Toscane.

punteggio	riduzioni
1,00 <= x < 3,00	5%
3,00 <= x < 4,00	25%
x => 4,00	50%

Nel caso il coltivatore custode, per motivi non dipendenti dalla sua volontà e comunque desumibili dai verbali di visita aziendale e certificati dal tecnico incaricato, non abbia effettuato del tutto le attività di coltivazione ovvero di conservazione "in situ", della risorsa genetica affidata, non avrà diritto al rimborso spese relativo a quella varietà conservata, non avendone affrontato le spese di coltivazione a scopo conservativo per l'anno agronomico di riferimento. Se tale impossibilità non è transitoria ma legata ad intrinseche caratteristiche agronomiche dei terreni, del microclima o di capacità professionali del Coltivatore Custode, si procederà alla risoluzione della convenzione di conservazione "in situ" per la specifica risorsa genetica.

Allegato AA1 verbale di visita aziendale Coltivatori Custodi

Allegato AA2 verbale di visita presso sezione della Banca Regionale del Germoplasma

Allegato AA3 verbale di visita aziendale per nuovi Coltivatori Custodi (in fase di stipula convenzione con Terre Regionali Toscane).